



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

11-02-00 - Direzione Generale della Pubblica Istruzione

11-02-01 - Servizio Politiche Scolastiche

Oggetto: **Avviso pubblico "Presentazione istanze per il riconoscimento dei Poli per l'infanzia - Anno educativo e scolastico 2025/2026 - (D. Lgs n. 65/2017, art. 3 c.2, Linee di indirizzo regionali di cui alla Delibera GR n.47/22 del 4.12.2024)". RICONOSCIMENTO POLI PER L'INFANZIA.**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali";

VISTA la Legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e ss.mm.ii., riguardante la "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

VISTO il Decreto dell'Assessore della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport n. 3/8820 del 03.05.2017 relativo alla modifica dell'assetto organizzativo dei Servizi della Direzione generale della Pubblica istruzione;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 72/5387 del 01 dicembre 2023, con cui alla Dirigente Maria Antonietta Raimondo sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Politiche Scolastiche presso la Direzione Generale della Pubblica Istruzione;

VISTA la "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi" applicabile al sistema Regione - L.R. 20 ottobre 2016, n. 24, art. 23 - approvata con la DGR n. 38/6 del 02.10.2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 7/1 del 31.01.2025 recante "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2025-2027" e dei relativi allegati, in attuazione della Legge n. 190 del 06.11.2012;

VISTO che il Direttore del Servizio Politiche Scolastiche, Dott.ssa Maria Antonietta Raimondo, e la Dott.ssa Daniela Pillitu, in qualità di Responsabile del Settore "Sistema 0-6, supporto alla frequenza e all'inclusione scolastica", hanno dichiarato di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, approvato con la DGR n. 43/7 del 29 ottobre 2021;

DATO ATTO che da parte degli istruttori e/o di coloro che hanno preso parte al procedimento non sono stati comunicati o segnalati interessi finanziari e conflitti di interesse, in osservanza di quanto disposto dagli artt. 6, 7, 15 e 19 del "Codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Regione Autonoma della Sardegna", approvato con la DGR n. 43/7 del 29 ottobre 2021 e dal "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2025 -2027" ed i relativi allegati" approvato con DGR n. 7/1 del 31 gennaio 2025;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la DGR n. 45/3 del 20.12.2023 - Modello organizzativo e adempimenti finalizzati all' applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fise che con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione ditali dati. Indirizzi e aggiornamento delle direttive regionali. Sostituzione delle direttive contenute nelle DGR n. 21/8 del24 aprile 2018 e n. 51/3 del16 ottobre 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 3512/12 del 14.02.2024 - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). Delega delle funzioni del titolare del trattamento;

VISTA la Determinazione del Direttore generale della Pubblica Istruzione n. 8383/534



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

del 05.07.2024 che, in attuazione dell'art. 2 del suddetto Decreto n. 3512/12 del 14.02.2024, dispone la delega delle funzioni di titolare del trattamento ai direttori di servizio pro tempore della Direzione Generale della Pubblica istruzione Direzione, secondo le relative competenze e responsabilità;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, recante "Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regione ed Enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e in particolare l'art. 21 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche e degli istituti educativi;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 avente ad oggetto "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la Convenzione sui diritti del fanciullo, approvata a New York il 20 novembre 1989, resa esecutiva ai sensi della legge 27 maggio 1991, n. 176;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

VISTO il Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado", e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, concernente la definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- VISTO** giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
il D.M. n. 254/2012 recante “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione, a norma dell'art.1 del D.P.R. 89/2009”;
- VISTO** la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107”;
- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 di adozione del Piano di azione pluriennale per lo promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;
- VISTO** il D.M. n. 797/2016 che approva il Piano nazionale di formazione del personale docente 2016/2019;
- VISTO** il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- VISTA** la Legge regionale n. 23 del 23 dicembre 2005 recante “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 28/11 del 19 giugno 2009 che ha definito i Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi educativi per la prima infanzia e la deliberazione della Giunta regionale n. 38/14 del 24 luglio 2018, recante “Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali e disposizioni su autorizzazioni, accreditamento. Linee guida. L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e Decreto del Presidente della Regione n. 4/2008”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione n.334 del 22 novembre 2021 “Adozione delle “Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei” di cui all'articolo 10, comma 4,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65”;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'Istruzione n.43 del 24 febbraio 2022 “Adozione degli “Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia” di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65”;

DATO ATTO CHE

il Sistema integrato di educazione e di istruzione di cui al D. Lgs. n. 65/2017 è costituito dai servizi educativi per l'infanzia, articolati in nidi e micronidi, sezioni primavera, servizi integrativi quali spazi gioco, centri per bambini e famiglie e servizi educativi in contesto domiciliare, e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie;

DATO ATTO CHE

il medesimo decreto attribuisce alle Regioni il compito di programmare la costituzione dei Poli per l'infanzia, d'intesa con gli Uffici Scolastici Regionali, tenuto conto delle proposte degli Enti Locali definendone le modalità di gestione, senza dar luogo a organismi dotati di autonomia scolastica, e di promuovere i coordinamenti pedagogici territoriali del Sistema integrato di educazione e di istruzione, d'intesa con gli Uffici scolastici regionali e le rappresentanze degli Enti locali;

VISTA

la Deliberazione della Giunta regionale n. 39/14 del 30 luglio 2020 “Schema di Protocollo di intesa tra la Regione Sardegna, l'Ufficio scolastico regionale per la Sardegna e l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia Sardegna, contenente le linee d'indirizzo regionali per la costituzione e il funzionamento dei poli per l'infanzia e per la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali nell'ambito dell'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni, ai sensi del D.Lgs n. 65/2017”, successivamente modificate con le Deliberazioni della Giunta regionale n. 17/32 del 4 maggio 2023 e n. 47/22 del 4 dicembre 2024;

VISTE

le Linee d'indirizzo regionali per la costituzione e il funzionamento dei Poli per l'Infanzia e per la promozione dei Coordinamento Pedagogici Territoriali nell'ambito dell'istituzione del Sistema Integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni (D. Lgs n. 65/2017) di cui alla DGR n. n. 47/22 del 04.12.2024, attraverso le quali la Regione Autonoma della Sardegna, l'Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna e l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia Sardegna hanno definito gli indirizzi operativi in merito alla costituzione dei Poli per l'Infanzia, e in particolare l'art. 3 che disciplina il procedimento per il loro riconoscimento, nell'ambito del quale è



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

prevista la pubblicazione da parte della Regione di un Avviso, previa definizione dei requisiti da parte del Comitato paritetico in un apposito accordo;

VISTO

il Protocollo di intesa di cui alle suddette Linee d'indirizzo regionali siglato tra la Regione Autonoma della Sardegna (Direzione Generale della Pubblica Istruzione e Direzione Generale delle Politiche Sociali), l'Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna e l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia Sardegna e repertoriato al protocollo di questa Direzione generale quale convenzione n. 58/16621 del 19.12.2024;

VISTE

la Determinazione del Direttore generale della Pubblica istruzione n. 229 del 25.05.2021 con la quale è stato costituito il Comitato Paritetico di cui Protocollo d'Intesa di cui alla DGR n. 39/14 del 30.7.2020, art.6 e ss. mm. ii. composto da rappresentanti della Regione Autonoma della Sardegna - Direzione Generale della Pubblica Istruzione e Direzione Generale delle Politiche Sociali, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna e l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia Sardegna e le determinazioni n. 273 del 15.04.2024, n. 224 del 11.04.2025 e n. 735 del 04.09.2025 con le quali è stata modificata la composizione;

VISTO

il Verbale della riunione del 09.04.2025 del sopra citato Comitato Paritetico da cui risulta l'approvazione dell'accordo attuativo con cui sono stati definiti i requisiti per il funzionamento dei Poli per l'infanzia per l'anno educativo e scolastico 2025/2026, trasmesso ai componenti del Comitato con nota prot. n. 5106 del 16.04.2025;

VISTO

l'Avviso "Presentazione istanze per il riconoscimento dei Poli per l'infanzia - Anno educativo e scolastico 2025/2026 - (D. Lgs n. 65/2017, art. 3 c.2, Linee di indirizzo regionali di cui alla Delibera GR n.47/22 del 4.12.2024)" e i suoi allegati, predisposti dal Servizio nel rispetto di quanto previsto nell'Accordo attuativo sopra menzionato, approvato con la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche scolastiche n. 271 del 17.04.2025;

RILEVATO

che sono pervenute, entro i termini previsti dall'Avviso pubblico sopra richiamato, n. 20 istanze sulle quali è stata effettuata dal Servizio Politiche Scolastiche l'istruttoria di prima ammissibilità e i cui esiti sono stati riepilogati in un apposito file in formato excel, presente agli atti del Servizio;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- VISTE** le note trasmesse ai soggetti richiedenti, durante l'attività istruttoria svolta dal Servizio Politiche scolastiche, al fine di poter integrare alcune carenze documentali;
- VISTA** la documentazione integrativa trasmessa dai soggetti richiedenti a cui è stata inviata la nota per il soccorso istruttorio;
- VISTO** il Verbale e il relativo allegato inerente la riunione del Comitato Paritetico, tenutasi l'11.09.2025 al fine di esprimere il parere sulle richieste di riconoscimento dei Poli, ai sensi dell'art.3 delle Linee di indirizzo regionali e dell'art.6 dell'Avviso, trasmesso nella sua versione definitiva ai componenti del Comitato con nota n.12613 del 22.09.2025;
- CONSIDERATO** che il Comitato Paritetico, durante la riunione dell'11.09.2025, come risulta dall'allegato al Verbale, ha espresso parere favorevole al fine del riconoscimento di tredici Poli per l'infanzia, compresi sette per i quali è stata prevista la deroga per il mancato rispetto del requisito inerente la composizione numerica dei bambini frequentanti il Polo, come previsto dall'articolo 4 dell'Avviso, in considerazione dei singoli contesti territoriali, sociali e periferici;
- CONSIDERATO** che l'Avviso, secondo quanto previsto all'art. 6, prevede che il riconoscimento del Polo per l'infanzia ha durata quinquennale, condizionata alla conferma annuale del possesso dei requisiti dichiarati in fase di istanza;
- RITENUTO** pertanto, di dover provvedere al riconoscimento dei Poli per l'infanzia per l'anno educativo e scolastico 2025/2026, per i quali il Comitato paritetico ha espresso parere favorevole, riportati nell'Allegato 1 alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale,

DETERMINA

- ART.1** Per le motivazioni in premessa, è disposto il riconoscimento dei Poli per l'infanzia per l'anno educativo e scolastico 2025/2026 di cui all'elenco dell'Allegato alla presente Determinazione, per farne parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, i quali potranno pubblicamente definirsi: 'POLO PER L'INFANZIA RICONOSCIUTO DALLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA'.
- ART.2** E' disposta la pubblicazione della presente Determinazione e del suo Allegato sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna e la notifica ai soggetti gestori dei



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETACULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Poli dell'infanzia riconosciuti.

ART.3

E' disposta, per opportuna conoscenza, la trasmissione della presente Determinazione all'Ufficio scolastico regionale, all'Anci regionale, alla Direzione Generale della Pubblica Istruzione e alla Direzione Generale delle Politiche sociali, firmatari del Protocollo d'intesa approvato con la DGR n. 47/22 del 4.12.2024.

ART.4

E' disposta la trasmissione della presente Determinazione all'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ai sensi dell'art. 21 comma 9 della Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998.

Il Direttore del Servizio

Maria Antonietta Raimondo

Siglato da :

DANIELA PILLITU